COMUNE DI CAMPOREALE

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°07 del Reg. Del 22-03-2023	**OGGETTO**: FSER 2021-2027 DELLA REGIONE SICILIANA: DISCIPLINA DELLA GOVERNANCE DEL SISTEMA DI RANGO URBANO (SIRU) SICILIA OCCIDENTRALE. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 30 DEL D.LGS 267/2000 PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SIRU SICILIA OCCIDENTALE E LA COSTITUZIONE DELLA RELATIVA AUTORITÀ URBANA

L'anno duemilaventitrè, il giorno VENTIDUE del mese di MARZO, alle ore 17:18 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di regolare convocazione si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA ed in seduta pubblica di I convocazione e con l'intervento dei Sigg.:

COGNOME E NOME	P	A
GIACONE GIUSEPPE	X	
CIACCIO NICOLA	X	
NEGLIA GIOVANNA MARIA	X	
PISCIOTTA EMANUELE	X	
MISTRETTA PASQUALE	X	
SPERA FRANCESCA	X	
FERRARELLA VITO	X	
RIZZUTO ADRIANA	X	
MONTALBANO LUIGI MARIA		X
VACCARO GIOVANNI	X	
ALMERICO VINCENZA	X	
MAGGIO FLAVIA	X	

Presiede la seduta il sig. Giuseppe Giacone, Presidente del Consiglio;
Partecipa alla seduta il Segretario comunale, dott.ssa Doriana Nastasi;
Il Presidente, constatato che vi è il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a discutere sull'argomento in oggetto specificato.

SCRUTATORI: PISCIOTTA - CIACCIO - MAGGIO

OGGETTO: FSER 2021-2027 DELLA REGIONE SICILIANA: DISCIPLINA DELLA GOVERNANCE DEL SISTEMA DI RANGO URBANO (SIRU) SICILIA OCCIDENTRALE. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 30 DEL D.LGS 267/2000 PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SIRU SICILIA OCCIDENTALE E LA COSTITUZIONE DELLA RELATIVA AUTORITÀ URBANA

La sottoscritta, dott.ssa Doriana Nastasi, nella qualità di dirigente/responsabile del settore "Affari Generali", di concerto con il Sindaco, sottopone al Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione, attestando di non versare in situazioni di conflitto di interesse nemmeno potenziale.

PREMESSO che la Regione Siciliana, nell'ambito della programmazione del FESR 2021/2027, valorizzando i principi posti dal capo II del Regolamento (UE) n. 2021/1960 del Parlamento Europeo e del Consiglio sullo sviluppo territoriale, ha coinvolto gli enti locali nella costruzione della Strategia del Programma regionale coerente con il Quadro unitario delle politiche territoriali della regione Siciliana per il ciclo 2021/2027, in modo da raccogliere le sfide espresse dai territori, che si propongono come attori e non meri attuatori dello sviluppo locale;
VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Siciliana n. 213 del 27 maggio 2021, avente ad oggetto: "*Programmazione PO FESR Sicilia 2021/2027. Documento di accompagnamento e Road Map*", con la quale la Giunta regionale ha apprezzato le attività propedeutiche alla definizione della nuova programmazione operativa FESR 2021/2027 di cui al documento di accompagnamento e Road Map predisposti dal Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo, DGR n. 131 del 23.03.2022 "*Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali - Apprezzamento*" che ha apprezzato il Documento Strategico Regionale (DSR) del PR FESR 2021 – 2027.
VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo, DGR n. 199 del 14.04.2022 "*Programma Regionale FESR 2021/2027. Apprezzamento prima versione*" che ha apprezzato la prima versione del PR FESR 21-27 notificata alla Commissione Europea;
VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra Unione Europea ed Italia approvato con Decisione C (2022) 4787 del 15.07.2022 dalla Commissione Europea, in conformità all'art. 10, par. 6 del Regolamento (UE) 1060/2021;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo, DGR n. 519 del 20.09.2022 "*Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Testo integrato per l'avvio della procedura preliminare all'adozione da parte della Commissione Europea*" che ha apprezzato il testo integrato del PR SICILIA FESR 21-27, il Documento metodologico di accompagnamento e il Quadro unitario delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il ciclo 2021-2027;
PRESO ATTO della Decisione della Commissione Europea C(2022) n. 9366 del 08.12.2022 con la quale è stato approvato il PR FESR Sicilia 2021-2027;
CONSIDERATO che la Strategia del Programma Regionale FESR 2021-2027 è finalizzata a disegnare una programmazione quanto più efficace e rispondente ai fabbisogni e alle sfide espresse dal territorio siciliano sulla base di una rilettura della geografia dei processi di densificazione e di dispersione e dell'analisi dei flussi che ha condotto all'individuazione di aree caratterizzate da elevata omogeneità interna in relazione ai fenomeni economici e demografici e ai cambiamenti sociali;

CONSIDERATO che il Quadro unitario delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il ciclo 2021-2027 ha individuato l'assetto definitivo delle perimetrazioni delle Aree Urbane e non Urbane della Regione Siciliana, distinte in n. 9 Aree Urbane Funzionali (n. 3 metropolitane e n. 6 medie), n.11 Aree Interne (5 aree interne del ciclo 2014-2020 di cui n.4 riperimetrate e n.6 nuove aree interne), n. 1 Area Interna Isole Minori Siciliane e n. 8 Sistemi Intercomunali di Rango Urbano (SIRU);
PRESO ATTO il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027 già approvato riconosce il ruolo di Organismo Intermedio cui delegare le funzioni di gestione, monitoraggio e controllo in conformità all'art. 29, comma 5 del Regolamento (UE)1060/2021 esclusivamente in capo alle Autorità Urbane delle FUA e alle 11 Autorità Territoriali delle Aree Interne;
CONSIDERATO, tuttavia, che il medesimo Programma Regionale prevede che le coalizioni di comuni incluse nei Sistemi Intercomunali di rango urbano (SIRU) se provviste di Strategia Territoriale conforme all'art. 29 del Regolamento e di un adeguato modello di gestione attuativa e di *governance* potranno essere inserite tra le Aree Urbane attraverso una modifica del Programma conseguente alla verifica del rispetto delle richiamate condizioni e all'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FESR e così trovare opportunità di finanziamento nel PR attraverso l'accesso alla Priorità 6, OP 5;
CONSIDERATO che nell'ambito dei Sistemi Intercomunali di Rango Urbano, caratterizzati dalla presenza di città medie con popolazione ricompresa tra 30.000 e 50.000 abitanti, comuni che costituiscono poli ricettivi/attrattori ed altri comuni che presentano forti relazioni e connessioni coi primi, è stata individuata l'Area della "SICILIA OCCIDENTALE" comprendente i Comuni di Alcamo, Balestrate, Borgetto, Calatafimi- Segesta, Caltabellotta, Camporeale, Castellammare del Golfo, Custonaci, Gibellina, Menfi, Montevago, Partanna, Partinico, Poggioreale, Salaparuta, Salemi, Sambuca di Sicilia, San Vito Lo Capo, Santa Margherita Belice, Santa Ninfa, Sciacca, Trappeto e Vita;
ATTESO che tale Area, come prevede la richiamata strategia regionale, è candidabile alla costituzione di un Sistema intercomunale di Rango Urbano (SIRU) ammissibile alla costruzione di una Strategia Territoriale nell'ambito dell'OP5 del PR 2021-2027, strutturata sull'articolazione operativa dell'OS 5.1, mettendo a sistema i punti di forza, le potenzialità dell'area, comprese le interconnessioni di tipo economico, sociale e ambientale, e delineando l'approccio integrato per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell'area;
VISTO il protocollo d'intesa sottoscritto dai sindaci dei comuni ricompresi nella SIRU-Sicilia Occidentale, in conformità allo schema tipo allegato al DDG nr. 1258 del 21.12.2022 del Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana, approvato dalla giunta con deliberazione n°03 del 19/01/2023, trasmesso all'Autorità Regionale dal comune di Alcamo con nota prot. 6232 del 20/01/2023, nell'ambito del quale - dando seguito agli accordi siglati dai rappresentanti istituzionali dei comuni nel corso della riunione preliminare svoltasi a Partanna il 16 gennaio 2023- il comune di Alcamo è stato designato quale capofila della convenzione con la quale deve essere disciplinata la governance della costituenda Area Urbana in conformità alle disposizioni del d.lgs. 267/2000;

RITENUTO di coltivare tale progetto ambizioso di politica *place based*, per sviluppare nuove modalità di governance locale multilivello volte ad affrontare,

attraverso l'adozione di un approccio integrato orientato alla promozione e allo sviluppo locale, le sfide demografiche e dare risposta ai bisogni di territori caratterizzati da importanti svantaggi di natura geografica o demografica, valorizzando le potenzialità del territorio;

CONSIDERATO che per dare attuazione al protocollo di intesa già sottoscritto e strutturare un modello di *governance* locale finalizzata a declinare la strategia territoriale, a candidare la coalizione ad Organismo intermedio e a consentire l'efficace gestione dei processi di attuazione del programma integrato è stato valutato efficace lo strumento della convenzione di cui all'art. 30 del d.lgs. 267/2000, con la costituzione di un ufficio comune e la previsione di sedi istituzionali di coordinamento e consultazione, fermo restando l'assetto dei poteri in capo agli enti locali aderenti alla coalizione e la delega conferita al comune capofila;

VISTO l'allegato schema di convenzione, concordato tra i sindaci dei comuni della coalizione nel corso delle riunioni del 27/02/2023 e del 07/03/2023 convocate, rispettivamente, con nota prot. 17128 e 18200, e con il supporto del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie-Progetto ITALIAE, che si compone di n. 18 articoli e disciplina sia l'oggetto e la finalità della collaborazione, in coerenza con la richiamata normativa eurounitaria, nazionale e regionale, sia l'organizzazione territoriale del SIRU Sicilia Occidentale, in funzione di una più efficace azione di animazione dei territori ed ascolto degli stakeholders, sia la *governance* della coalizione, con l'individuazione dei principi fondamentali per la costruzione dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ufficio comune che deve essere improntato al rispetto dei principi di sana gestione, prevenzione dei conflitti di interesse, prevenzione della corruzione, nonché alla valorizzazione di profili professionali innovativi che, in coerenza con le previsioni dell'art. 1 del d.l. 36/2022, convertito dalla legge n. 79/2022, rispondano alle esigenze di accompagnamento verso la transizione digitale ed ecologica, oltre che di implementazione di strumenti e tecniche di progettazione e partecipazione a bandi nazionali ed europei, nonché alla gestione dei relativi finanziamenti;

CONSIDERATO che la convenzione ha, in sintesi, le seguenti finalità:

a) istituzione dell'Autorità Urbana costituita dai Comuni del SIRU SICILIA OCCIDENTALE, rappresentata dal Sindaco del Comune di Alcamo in qualità di capofila;
b) avviare e rafforzare la rappresentatività del territorio del SIRU e le modalità di concertazione territoriale per il tramite dell'istituzione, con la presente convenzione, dell'Autorità Urbana;
c) definire, in maniera unitaria e condivisa, la Strategia Territoriale del SIRU SICILIA OCCIDENTALE e l'individuazione degli interventi;
d) facilitare l'ottimizzazione e la razionalizzazione dell'azione amministrativa degli Enti Locali sottoscrittori mediante la costituzione e il funzionamento dell'Ufficio Comune che assolve anche alla funzione di selezione degli interventi;
e) ottenere il riconoscimento dell'Autorità Urbana come Organismo Intermedio per la delega delle funzioni di gestione del programma e monitoraggio da conferire da parte dell'Autorità di Gestione del PR FESR 2021/ 2027;

VISTO l'art. 15 della legge n. 241/1990 e smi e gli artt. 14, comma 3 e 22 della l.r. n. 7/2019;

RICHIAMATI:

a) l'articolo 119, comma 5, della Costituzione, secondo il quale: "*Per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni, lo Stato destina risorse aggiuntive ed effettua interventi speciali in favore di determinati Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni*";
b) l'articolo 174 (ex articolo 158 del Trattato Comunità Europea) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (versione consolidata), titolo XVIII, coesione economica, sociale e territoriale, testualmente recita: "*Per promuovere uno sviluppo armonioso dell'insieme dell'Unione, questa sviluppa e prosegue la propria azione intesa a realizzare il rafforzamento della sua coesione economica, sociale e territoriale. In particolare, l'Unione mira a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni ed il ritardo delle regioni meno favorite. Tra le regioni interessate, un'attenzione particolare è rivolta alle zone rurali, alle zone interessate da transizione industriale e alle regioni che presentano gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici, quali le regioni più settentrionali con bassissima densità demografica e le regioni insulari, transfrontaliere e di montagna*";
c) il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
d) il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 "*recante le disposizioni comuni applicabili al FESR, all'FSE plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti*";

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 53 della L. 142/90, nel testo vigente in Sicilia a seguito del recepimento operato con l'art. 1 della l.r. 48/1991 e smi;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore unico dei conti;

PROPONE

1.di approvare lo schema di convenzione per la gestione in forma associata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000 e smi, del SIRU Sicilia Occidentale e la costituzione della relativa Autorità Urbana, nel testo che si allega, sotto la lettera "A", per fare parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

2. di individuare nel Comune di Alcamo l'ente capofila;

3.di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione nei modi e forme di legge;

4. di dare mandato agli uffici, con il coordinamento del segretario comunale, di procedere all'aggiornamento degli strumenti di programmazione strategica e operativa, coordinandoli con la presente deliberazione;

5.di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di consentire l'avvio della procedura per la presentazione della Strategia Territoriale nei termini previsti dal DDG 1258 del 21.12.2022 del Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'articolo 53 della L. 8.6.1990 n. 142, così come recepito dalla L.R. 48/1991, integrato dall'articolo 12 della L.R. 30/2000 e 147 bis – comma I – del D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267, parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Camporeale, 16·03·2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE: F.TO DOTT.SSA MASTASI DORIANA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma1, e 147 bis, comma 1, del D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267, parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile.

Camporeale, 16·03·2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE: F.TO RAG. LIPARI ANTONELLA

Allegato "A"

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELL'AREA SIRU SICILIA OCCIDENTALE (*ex* art.30 D. Lgs. n.267/2000) E LA COSTITUZIONE DELLA RELATIVA AUTORITA' URBANA.

Premessa

L'anno 2023 (duemila ventitré) il giorno_____ del mese di _____, presso la sede municipale del Comune di Alcamo, sita in piazza Ciullo, Alcamo, tra i comuni di:

1. Alcamo, rappresentato dal Sindaco, Domenico Surdi
2. Balestrate, rappresentato dal Sindaco, Vito Rizzo
3. Borgetto, rappresentato dal Sindaco, Luigi Garofalo
4. Calatafimi Segesta, rappresentato dal Sindaco, Francesco Gruppuso
5. Caltabellotta, rappresentato dal Sindaco, Calogero Cattano
6. Camporeale, rappresentato dal Sindaco, Luigi Cino
7. Castellammare del Golfo, rappresentato dal Sindaco, Nicolò Rizzo
8. Custonaci, rappresentato dal Sindaco, Giuseppe Morfino
9. Gibellina, rappresentato dal Sindaco, Salvatore Sutera
10. Menfi, rappresentato dal Sindaco, Marilena Mauceri.
11. Montevago, rappresentato dal Sindaco, Margherita La Rocca Ruvolo
12. Partanna, rappresentato dal Sindaco, Nicola Catania
13. Partinico, rappresentato dal Sindaco, Pietro Rao
14. Poggioreale, rappresentato dal Sindaco, Girolamo Cangelosi
15. Salaparuta, rappresentato dal Sindaco, Vincenzo Drago
16. Salemi, rappresentato dal Sindaco, Domenico Venuti
17. Sambuca di Sicilia, rappresentato dal Sindaco, Leonardo Ciaccio
18. San Vito Lo Capo, rappresentato dal Sindaco, Giuseppe Peraino
19. Santa Margherita Belice, rappresentato dal Sindaco, Gaspare Viola
20. Santa Ninfa, rappresentato dal Sindaco, Giuseppe Lombardino
21. Sciacca, rappresentato dal Sindaco, Fabio Termine
22. Trappeto, rappresentato dal Sindaco, Santo Cosentino
23. Vita, rappresentato dal Sindaco, Giuseppe Riserbato

VISTO l'articolo 119, comma 5, della Costituzione, secondo il quale: "*Per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni, lo Stato destina risorse aggiuntive ed effettua interventi speciali in favore di determinati Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni*";

VISTO l'articolo 174 (ex articolo 158 del Trattato Comunità Europea) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (versione consolidata), titolo XVIII, coesione economica, sociale e territoriale, testualmente recita: "*Per promuovere uno sviluppo armonioso dell'insieme dell'Unione, questa sviluppa e prosegue la propria azione intesa a realizzare il rafforzamento della sua coesione economica, sociale e territoriale. In particolare, l'Unione mira a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni ed il ritardo delle regioni meno favorite. Tra le regioni interessate, un'attenzione particolare è rivolta alle zone rurali, alle zone interessate da transizione industriale e alle regioni che presentano gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici, quali le regioni più settentrionali con bassissima densità demografica e le regioni insulari, transfrontaliere e di montagna*";

CONSIDERATO CHE uno dei principali strumenti finanziari attivati dall'Unione Europea per la realizzazione di tali principi è costituito dalla Politica di coesione e dai fondi strutturali e di investimento europei (SIE), integrati dalle risorse del cofinanziamento nazionale e regionale;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 "*recante le disposizioni comuni applicabili al FESR, all'FSE plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti*";

VISTO, in particolare, il Capo II del regolamento 2021/1060 che detta le disposizioni sullo sviluppo territoriale, individuando gli elementi indispensabili della Strategia Territoriale le cui azioni possono essere attuate con lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie messe a disposizione dagli indicati fondi europei vengono impiegate attraverso una programmazione settennale nell'orizzonte 2021/2027;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Siciliana n. 213 del 27 maggio 2021, avente ad oggetto: "*Programmazione PO FESR Sicilia 2021/2027. Documento di accompagnamento e Road Map*", con la quale la Giunta regionale ha apprezzato le attività propedeutiche alla definizione della nuova programmazione operativa FESR 2021/2027 di cui al documento di accompagnamento e Road Map predisposti dal Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo, DGR n. 131 del 23.03.2022 "*Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali - Apprezzamento*" che ha apprezzato il Documento Strategico Regionale (DSR) del PR FESR 2021 – 2027.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo, DGR n. 199 del 14.04.2022 "*Programma Regionale FESR 2021/2027. Apprezzamento prima versione*" che ha apprezzato la prima versione del PR FESR 21-27 notificata alla Commissione Europea;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra Unione Europea ed Italia approvato con Decisione C (2022) 4787 del 15.07.2022 dalla Commissione Europea, in conformità all'art. 10, par. 6 del Regolamento (UE) 1060/2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo, DGR n. 519 del 20.09.2022 "*Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Testo integrato per l'avvio della procedura preliminare all'adozione da parte della Commissione Europea*" che ha apprezzato il testo integrato del PR SICILIA FESR 21-27, il Documento metodologico di accompagnamento e il Quadro unitario delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il ciclo 2021-2027;

PRESO ATTO della Decisione della Commissione Europea C(2022) n. 9366 del 08.12.2022 con la quale è stato approvato il PR FESR Sicilia 2021-2027;

CONSIDERATO che la Strategia del Programma Regionale FESR 2021-2027 è finalizzata a disegnare una programmazione quanto più efficace e rispondente ai fabbisogni e alle sfide espresse

dal territorio siciliano sulla base di una rilettura della geografia dei processi di densificazione e di dispersione e dell'analisi dei flussi che ha condotto all'individuazione di aree caratterizzate da elevata omogeneità interna in relazione ai fenomeni economici e demografici e ai cambiamenti sociali;

CONSIDERATO che il Quadro unitario delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il ciclo 2021-2027 ha individuato l'assetto definitivo delle perimetrazioni delle Aree Urbane e non Urbane della Regione Siciliana, distinte in n. 9 Aree Urbane Funzionali (n. 3 metropolitane e n. 6 medie), n.11 Aree Interne (5 aree interne del ciclo 2014-2020 di cui 4 riperimetrate e 6 nuove aree interne), n. 1 Area Interna Isole Minori Siciliane e n. 8 Sistemi Intercomunali di Rango Urbano (SIRU);

PRESO ATTO il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027 già approvato riconosce il ruolo di Organismo Intermedio cui delegare le funzioni di gestione, monitoraggio e controllo in conformità all'art. 29, comma 5 del Regolamento (UE)1060/2021 esclusivamente in capo alle Autorità Urbane delle FUA e alle 11 Autorità Territoriali delle Aree Interne;

CONSIDERATO, tuttavia, che il medesimo Programma Regionale prevede che le coalizioni di comuni incluse nei Sistemi Intercomunali di rango urbano (SIRU) se provviste di Strategia Territoriale conforme all'art. 29 del Regolamento e di un adeguato modello di gestione attuativa e di *governance* potranno essere inserite tra le Aree Urbane attraverso una modifica del Programma conseguente alla verifica del rispetto delle richiamate condizioni e all'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FESR e così trovare opportunità di finanziamento nel PR attraverso l'accesso alla Priorità 6, OP 5;

CONSIDERATO che nell'ambito dei Sistemi Intercomunali di Rango Urbano, caratterizzati dalla presenza di città medie con popolazione ricompresa tra 30.000 e 50.000 abitanti, comuni che costituiscono poli ricettivi/attrattori ed altri comuni che presentano forti relazioni e connessioni coi primi, è stata individuata l'Area della "SICILIA OCCIDENTALE" comprendente i Comuni di Alcamo, Balestrate, Borgetto, Calatafimi- Segesta, Caltabellotta, Camporeale, Castellammare del Golfo, Custonaci, Gibellina, Menfi, Montevago, Partanna, Partinico, Poggioreale, Salaparuta, Salemi, Sambuca di Sicilia, San Vito Lo Capo, Santa Margherita Belice, Santa Ninfa, Sciacca, Trappeto e Vita;

ATTESO che tale Area, come prevede la richiamata strategia regionale, è candidabile alla costituzione di un Sistema intercomunale di Rango Urbano (SIRU) ammissibile alla costruzione di una Strategia Territoriale nell'ambito dell'OP5 del PR 2021-2027, strutturata sull'articolazione operativa dell'OS 5.1, mettendo a sistema i punti di forza, le potenzialità dell'area, comprese le interconnessioni di tipo economico, sociale e ambientale, e delineando l'approccio integrato per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell'area;

VISTO il protocollo d'intesa sottoscritto dai sindaci dei comuni ricompresi nella SIRU-Sicilia Occidentale, in conformità allo schema tipo allegato al DDG nr. 1258 del 21.12.2022 del Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana, trasmesso all'Autorità Regionale dal comune di Alcamo con nota prot. 6232 del 20/01/2023, nell'ambito del quale -dando seguito agli accordi siglati dai rappresentanti istituzionali dei comuni nel corso della riunione preliminare svoltasi a Partanna il 16 gennaio 2023- il comune di Alcamo è stato designato quale capofila della convenzione con la quale deve essere disciplinata la governance della costituenda Area Urbana in conformità alle disposizioni del d.lgs. 267/2000;

RITENUTO di coltivare tale progetto ambizioso di politica *place based*, per sviluppare nuove modalità di governance locale multilivello volte ad affrontare, attraverso l'adozione di un approccio

integrato orientato alla promozione e allo sviluppo locale, le sfide demografiche e dare risposta ai bisogni di territori caratterizzati da importanti svantaggi di natura geografica o demografica, valorizzando le potenzialità del territorio;

PRESO ATTO che gli enti locali che fanno parte del SIRU Sicilia Occidentale, in coerenza con gli atti di programmazione regionale e, in particolare, con gli atti di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021-2027 di cui all'allegato C dal DDG n. 1258 del 21.12.2022, hanno approvato lo schema della presente convenzione con le indicate deliberazioni dei rispettivi consigli comunali, tutte esecutive ai sensi dell'art. 12 della l.r. 44/1991:

1. Alcamo, deliberazione consiliare. n. _____ del _____
2. Balestrate, deliberazione consiliare. n. _____ del _____
3. Borgetto, deliberazione consiliare. n. _____ del _____
4. Calatafimi Segesta, deliberazione consiliare. n. _____ del _____
5. Caltabellotta deliberazione consiliare. n. _____ del _____
6. Camporeale, deliberazione consiliare. n. _____ del _____
7. Castellammare del Golfo, deliberazione consiliare. n. _____ del _____
8. Custonaci, deliberazione consiliare. n. _____ del _____
9. Gibellina, deliberazione consiliare. n. _____ del _____
10. Menfi, deliberazione consiliare. n. _____ del _____
11. Montevago deliberazione consiliare. n. _____ del _____
12. Partanna, deliberazione consiliare. n. _____ del _____
13. Partinico, deliberazione consiliare. n. _____ del _____
14. Poggioreale, con deliberazione consiliare. n. _____ del _____
15. Salaparuta deliberazione consiliare. n. _____ del _____
16. Salemi, deliberazione consiliare. n. _____ del _____
17. Sambuca di Sicilia, deliberazione consiliare. n. _____ del _____
18. San Vito Lo Capo, deliberazione consiliare. n. _____ del _____
19. Santa Margherita Belice, deliberazione consiliare. n. _____ del _____
20. Santa Ninfa, deliberazione consiliare. n. _____ del _____
21. Sciacca, deliberazione consiliare. n. _____ del _____
22. Trappeto, deliberazione consiliare. n. _____ del _____
23. Vita, deliberazione consiliare. n. _____ del _____

VISTO l'art. 15 della legge n. 241/1990 e smi e gli artt. 14, comma 3 e 22 della l.r. n. 7/2019;

Tutto ciò premesso e considerato, i comparenti nella qualità di rappresentanti legali dei rispettivi Enti Locali, autorizzati a intervenire in seguito alle delibere di Consiglio sopra indicate, con la partecipazione del Segretario Generale del Comune di Alcamo la cui presenza è richiesta ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. c) del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL) per l'autentica delle sottoscrizioni, convengono e stipulano quanto segue:

Art.1 - Recepimento della premessa

1. La premessa è parte sostanziale e integrante della presente convenzione.

Art.2 – Oggetto

1. I Comuni di Alcamo, Balestrate, Borgetto, Calatafimi-Segesta, Caltabellotta, Camporeale, Castellammare del Golfo, Custonaci, Gibellina, Menfi, Montevago, Partanna, Partinico,

Poggioreale, Salaparuta, Salemi, Sambuca di Sicilia, San Vito Lo Capo, Santa Margherita Belice, Santa Ninfa, Sciacca, Trappeto e Vita concordano di esercitare in forma associata le competenze attribuite alla coalizione di comuni inclusa nel Sistema Intercomunale di Rango Urbano (SIRU) denominato Sicilia Occidentale per l'attuazione della politica unitaria di coesione 2021/2027 della Regione Siciliana, e costituiscono l'Autorità Urbana della Sicilia Occidentale, individuando il comune di Alcamo come capofila della coalizione ed il sindaco di Alcamo quale rappresentante dell'Autorità Urbana.

2. I comuni sottoscrittori esercitano in forma associata le attività finalizzate alla programmazione e attuazione della Strategia Territoriale (ST) del SIRU Sicilia Occidentale in coerenza con gli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) 1060/2021.

3. Ulteriori attività e funzioni potranno essere esercitate in forma associata nel prosieguo dell'attività, previa unanime volontà di tutti gli enti facenti parte della convenzione.

Art.3 – Finalità

1. La presente convenzione ha la finalità di garantire la piena rappresentatività dei Comuni del SIRU Sicilia Occidentale sottoscrittori del presente atto adottando una disciplina comune e una aggregazione territoriale basata su un modello di governance adeguato alla programmazione e all'attuazione della Strategia Territoriale (ST) a valere sulla politica unitaria di coesione 2021/2027. Essa disciplina, pertanto, le modalità di definizione della ST e delega il Comune di Alcamo ad operare per tutti gli adempimenti amministrativi necessari a garantire il raggiungimento delle finalità sopra esposte nonché a promuovere l'ottimizzazione e la razionalizzazione dell'azione amministrativa fra gli Enti locali territoriali che la costituiscono.

2. La Convenzione contribuisce alla determinazione dei programmi di sviluppo degli Enti che di essa fanno parte, provvedendo alla loro specificazione ed attuazione in un'ottica integrata.

3. La gestione associata delle funzioni relative ai settori sopra elencati è rivolta al perseguimento dei seguenti obiettivi:

a) istituzione dell'Autorità Urbana costituita dai Comuni del SIRU SICILIA OCCIDENTALE, rappresentata dal Sindaco del Comune di Alcamo in qualità di capofila;
b) avviare e rafforzare la rappresentatività del territorio del SIRU e le modalità di concertazione territoriale per il tramite dell'istituzione, con la presente convenzione, dell'Autorità Urbana;
c) definire, in maniera unitaria e condivisa, la Strategia Territoriale del SIRU SICILIA OCCIDENTALE e l'individuazione degli interventi;
d) facilitare l'ottimizzazione e la razionalizzazione dell'azione amministrativa degli Enti Locali sottoscrittori mediante la costituzione e il funzionamento dell'Ufficio Comune che assolve anche alla funzione di selezione degli interventi;
e) ottenere il riconoscimento dell'Autorità Urbana come Organismo Intermedio per la delega delle funzioni di gestione del programma e monitoraggio da conferire da parte dell'AdG del PR FESR 2021/ 2027;
f) istituire, ove possibile in base alla normativa vigente dopo il riconoscimento del capofila della convenzione come Organismo Intermedio, una Centrale Unica di Committenza del SIRU che abbia i requisiti di legge per la qualificazione secondo i parametri previsti dalla normativa vigente.

4. La presente Convenzione si prefigge, altresì, di perseguire le seguenti sfide:

a) rafforzare il tessuto produttivo locale mediante l'erogazione di investimenti e servizi per accrescere la competitività della FUA;
b) favorire la cura del territorio sia in termini di capacità di offrire servizi culturali e ricreativi all'interno di spazi e luoghi attrattivi, anche dal punto di vista turistico, valorizzando l'immenso patrimonio storico-culturale presente nel SIRU, sia migliorando le condizioni di contesto ambientale e sociale, colmando deficit infrastrutturali, consolidando la qualità ambientale e ottimizzando la gestione dei flussi turistici, anche rispetto all'eccessiva stagionalità, così migliorando la vivibilità per i residenti;
c) promuovere e garantire la transizione ecologica e digitale del SIRU SICILIA OCCIDENTALE;
d) garantire la sinergia/complementarità degli interventi finanziati dal PR FESR2021/2027, dal PNRR e, più in generale, dalla Politica Unitaria di Coesione.

5. L'organizzazione degli interventi e dei servizi e l'esercizio delle funzioni devono tendere in ogni caso a garantire trasparenza, pubblicità, economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. L'attività dell'Autorità Urbana deve essere improntata al rispetto dei principi di buona amministrazione, prevenzione della corruzione e delle frodi e dei conflitti di interesse.

Art.4 - Organizzazione territoriale del SIRU SICILIA OCCIDENTALE

1. Al fine di garantire una adeguata rappresentatività dei Comuni del SIRU e una migliore organizzazione delle complesse procedure di programmazione e attuazione della Strategia Territoriale, si conviene di individuare le seguenti tre macro-aree intermedie che raggruppano la totalità dei comuni della coalizione per omogeneità territoriale e in funzione della loro localizzazione geografica e del sistema di mobilità e viario:

Area Nord, composta dai Comuni di Alcamo, Balestrate, Borgetto, Castellammare del Golfo, Camporeale, Custonaci, Partinico, San Vito Lo Capo, Trappeto;

Area Centro, composta dai Comuni di Calatafimi Segesta, Gibellina, Partanna, Poggioreale, Salaparuta, Salemi, Santa Ninfa, Vita;

Area Sud, composta dai Comuni di Caltabellotta, Menfi, Montevago, Sambuca di Sicilia, Santa Margherita di Belice, Sciacca.

2.Le aree intermedie non hanno poteri vincolanti in merito alla Strategia Territoriale, ma costituiscono la sede di animazione dei territori di riferimento e di ascolto degli *stakeholder,* oltre che di individuazione dei fabbisogni, degli interventi e dei progetti da inserire nel Documento programmatico, previa approvazione da parte degli enti locali proponenti.

3. Ciascuna macro-area ha un comune referente, individuato dai sindaci secondo le modalità di voto stabilite per l'Assemblea dei sindaci. Le funzioni di referente hanno la durata di anni tre; nelle more dell'individuazione del nuovo referente, le funzioni sono svolte dal rappresentante legale del Comune che ha svolto le medesime funzioni nel precedente periodo.

4. Il Sindaco del Comune individuato come referente assume la funzione di delegato della rispettiva area e partecipa alla Cabina di Regia dell'Area Urbana di cui al successivo articolo 8.

5. La consultazione dei comuni di ciascuna macro-area è effettuata nell'ambito di assemblee territoriali che sono convocate dal sindaco referente e il cui funzionamento è basato sull'applicazione delle disposizioni stabilite dalla presente convenzione per l'Assemblea dei sindaci. I verbali sono redatti in forma sintetica dal segretario generale del comune referente e

sottoscritti anche dal sindaco. Essi sono trasmessi all'Ufficio comune e messi a disposizione della Cabina di regia.

Art. 5 - La governance dell'Area Urbana.

1. La governance dell'Area Urbana del SIRU Sicilia Occidentale è costituita dai seguenti organismi:

a) il Comune capofila;
b) l'Assemblea dei sindaci;
c) la Cabina di regia;
d) l'Ufficio comune.

2. Per garantire l'attuazione delle finalità ed il perseguimento degli obiettivi della presente convenzione i singoli Comuni adottano gli atti di loro competenza finalizzati a:

a) rafforzare l'Ufficio Comune;
b) censire i fabbisogni del territorio al fine di dare impulso alla predisposizione della Strategia Territoriale;
c) individuare tra i propri dipendenti almeno un referente responsabile della gestione ed attuazione dei compiti assegnati;
d)approvare gli atti che li impegnano giuridicamente, in attuazione delle decisioni assunte nelle sedi di consultazione ed indirizzo della presente convenzione.

Art. 6 - Il Comune capofila

1. Il Comune capofila è promotore e coordinatore della convenzione; esso svolge il proprio ruolo con la massima diligenza, finalizzata a raggiungere gli scopi della coalizione e a garantire il mantenimento dell'armonia di rapporto tra gli enti.

2. Il Comune capofila è individuato nel Comune Alcamo, il quale rappresenta i Comuni associati e svolge le funzioni di Autorità Urbana, provvede alla sottoscrizione degli accordi di negoziazione conseguenti e successivi e adotta ogni altro atto necessario per il perseguimento degli obiettivi della Convenzione. Esso, in particolare, svolge, per delega conferita dai comuni sottoscrittori con la firma della presente convenzione, le seguenti funzioni:

a) rappresenta presso enti e altre pubbliche amministrazioni i soggetti sottoscrittori della presente Convenzione;
b) adotta tutti gli atti, le procedure e i provvedimenti necessari all'operatività degli interventi previsti dalla presente Convenzione;
c) adotta, per quanto non previsto dalla presente convenzione e dal disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità Urbana, tutti gli atti necessari a garantire il funzionamento dell'ufficio comune e la piena operatività dell'Autorità Urbana;
d) esercita ogni adempimento amministrativo, ivi compresa l'attività contrattuale o di amministrazione condivisa con altre pubbliche amministrazioni;
e) verifica la rispondenza dell'attività gestionale con le finalità di cui alla presente Convenzione;
f) predispone gli aggiornamenti periodici ovvero quelli resi necessari da specifiche richieste della Regione, supportato dall'Ufficio Comune e previa formulazione di indirizzi puntuali da parte della Cabina di Regia;
g) relaziona periodicamente alla Cabina di Regia sull'andamento delle attività programmate

Art. 7 - L'Assemblea dei sindaci

1. Composizione e presidenza.

1.1. L'Assemblea dei sindaci è composta dai Sindaci dei Comuni aderenti alla convenzione, i quali per la partecipazione possono delegare un Assessore. Essa è presieduta dal Sindaco del Comune capofila; nella seduta di insediamento, l'Assemblea nomina un vicepresidente che sostituisce il presidente in caso di assenza o impedimento.

2. Ruolo e funzione dell'Assemblea dei sindaci.

2.1. L'Assemblea dei Sindaci è l'organo che, in armonia con gli "Atti di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021-2027" e nel rispetto del metodo della concertazione, sovraintende alla redazione ed approva la Strategia Territoriale del SIRU SICILIA OCCIDENTALE e dei progetti di sviluppo locale della coalizione.

Compete all'Assemblea dei Sindaci:

a) l'attività di indirizzo delle scelte strategiche della coalizione, che dovrà essere conforme ai principi dei Regolamenti UE in premessa richiamati;
b) l'adozione e l'approvazione della Strategia Territoriale del SIRU SICILIA OCCIDENTALE comprensiva dell'individuazione dell'elenco dei progetti da realizzare, anche in considerazione dei piani operativi proposti dalla Cabina di Regia, in coerenza con le indicazioni delle macro-aree;
c) la condivisione del funzionigramma, dell'organigramma e del relativo piano organizzativo dell'Ufficio Comune e l'individuazione della sede dello stesso e di eventuali sedi distaccate, compreso l'eventuale ricorso a servizi esterni di supporto, previa proposta della Cabina di regia;
d) l'adozione e l'approvazione degli aggiornamenti, integrazioni e riprogrammazioni della Strategia Territoriale del SIRU e dei relativi progetti.
e) esprime parere sul Sistema di Gestione e Controllo e autorizza la sottoscrizione dell'Accordo di Programma con la Regione Siciliana, a seguito dell'individuazione dell'Autorità Urbana come Organismo Intermedio;
f) approva gli atti finanziari di cui all'articolo 14.

3. Funzionamento dell'Assemblea dei sindaci

3.1. L'Assemblea dei sindaci si riunisce, di norma, presso la sede del Comune di Alcamo o presso la sede all'uopo individuata dalla Cabina di regia e si avvale di un Segretario per la cura della verbalizzazione. Al fine di garantire maggiore efficienza, l'Assemblea si dota di un regolamento per le riunioni da remoto, utilizzando una piattaforma che garantisce trasparenza, pubblicità, piena partecipazione, corretta identificazione dei soggetti partecipanti e votanti.

3.2. L'Assemblea è convocata dal Sindaco del Comune di Alcamo, in qualità di capofila dell'Autorità Urbana, il quale formula l'ordine del giorno, tenendo conto delle indicazioni della Cabina di regia e dell'Ufficio comune. L'avviso di convocazione, con l'indicazione dell'ora e luogo della riunione, corredato dell'ordine del giorno, è trasmesso, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, tramite posta elettronica certificata, a ciascun componente, all'indirizzo PEC del singolo Comune associato risultante da IPA. La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno è depositata presso la segreteria dell'Assemblea ed è trasmessa ai Comuni interessati in allegato all'avviso di convocazione o, quantomeno, tre giorni prima della seduta.

3.3. Nei casi d'urgenza, la convocazione può essere disposta anche 24 ore prima, con l'indicazione sommaria dei principali argomenti all'ordine del giorno.

3.4. Il Presidente è, comunque, tenuto a convocare l'Assemblea in un termine non superiore a cinque giorni, qualora ne facciano richiesta almeno un terzo dei Sindaci componenti, indicando gli argomenti da trattare corredati dalle relative proposte.

3.5. Delle riunioni dell'Assemblea deve essere redatto apposito verbale sottoscritto dal Segretario e dal Presidente. Di norma, le funzioni di segretario dell'assemblea sono svolte dal segretario generale del comune capofila; il presidente può individuare il segretario anche tra i dipendenti apicali dell'Ufficio comune, pur non inquadrati nella qualifica dirigenziale.

3.6. Le deliberazioni sono assunte tenuto conto dell'argomento trattato e degli effetti ricadenti sui singoli Comuni.

4. Validità delle sedute e *quorum* deliberativo

4.1. Le sedute dell'Assemblea sono valide, in prima convocazione, se è presente la maggioranza dei componenti. (12 comuni)

4.2. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con l'intervento di almeno un terzo degli Enti associati.

4.3. A ogni componente dell'Assemblea è attribuito un voto. Qualora la decisione non sia assunta all'unanimità, si procede a una seconda votazione utilizzando il peso ponderato in base alla dimensione demografica degli enti locali. Per il calcolo della ponderazione si assume il parametro di un voto ogni 15.000 abitanti, come rilevato dai dati ISTAT del penultimo anno relativo a quello nel quale si riunisce l'Organo. La popolazione eccedente i decimali non viene presa in considerazione ai fini del calcolo della ponderazione. È assicurato almeno 1 voto a ciascun componente della coalizione. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti, in base al voto ponderato.

4.4. Le decisioni prese nell'ambito delle singole assemblee sono valide e vincolanti anche per i Comuni che eventualmente risultassero assenti.

4.5. L'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno ha luogo seguendo l'ordine indicato nell'avviso di convocazione.

5. Il Verbale della seduta

5.1. Il verbale delle adunanze è l'atto che documenta la volontà espressa dall'Assemblea dei sindaci. La sua redazione avviene a cura del Segretario. Il verbale costituisce il fedele resoconto, redatto in forma sintetica, dell'andamento della seduta e riporta gli argomenti principali delle discussioni, il testo delle decisioni adottate ed il numero dei voti favorevoli, contrari, astenuti su ciascuna proposta.

I verbali seguono una numerazione progressiva, sono redatti e sottoscritti in formato digitale, e sono raccolti e depositati presso la sede dell'Ufficio Comune a cura del Segretario e pubblicati nell'albo pretorio on line del Comune di Alcamo e in una apposita sezione del sito istituzionale dedicata alle attività del SIRU, nelle more dell'attivazione di un apposito sito internet dell'Autorità Urbana.

5.2. Si applicano alle deliberazioni dell'Assemblea le disposizioni vigenti nell'ordinamento regionale in materia di pubblicità costitutiva delle deliberazioni degli enti locali.

Art. 8 – Cabina di Regia

1.La Cabina di Regia è composta da sette membri; di essa fanno parte il sindaco del comune capofila che la presiede, i sindaci referenti delle tre macro-aree di cui all'articolo 4, e un sindaco per ciascuna macro-area individuato dai sindaci dei comuni dell'area intermedia nel rispetto dell'articolo 4, comma 5. I componenti diversi dal presidente durano in carica tre anni.

2.Essa partecipa alla elaborazione e redazione della Strategia Territoriale del SIRU e dei progetti di sviluppo locale, tenendo conto delle proposte e delle indicazioni delle aree territoriali intermedie.

3. La Cabina di regia, in particolare:

a) formula atti di indirizzo all'Ufficio comune per la elaborazione, redazione e aggiornamento della Strategia territoriale, sulla base delle indicazioni delle aree territoriali intermedie;
b) esprime il parere sul funzionigramma, l'organigramma e il piano organizzativo dell'Ufficio Comune, definendo anche il programma dei fabbisogni di personale;
c) decide il ricorso a servizi esterni di supporto;

d) esprime il parere sulla stipula di accordi di collaborazione con i GAL, i GAC e altri organismi competenti in materia di sviluppo locale del territorio del SIRU;
e) designa il dirigente dell'Ufficio comune, la cui nomina compete al sindaco del comune capofila;
f) propone e individua eventuali sedi distaccate dell'Ufficio comune;
g) istituisce eventuali tavoli tematici per l'approfondimento di specifiche questioni attinenti all'elaborazione o aggiornamento della strategia e alle forme di attuazione degli interventi;
h) esercita le altre competenze previste dalla presente convenzione o ad essa attribuite dal funzionigramma o dal piano organizzativo dell'Ufficio comune.

4. La Cabina di regia è convocata dal sindaco del comune capofila, il quale formula l'ordine del giorno, tendendo conto anche delle indicazioni dell'Ufficio comune. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti; per la validità delle sedute è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti.

5. L'avviso di convocazione, con l'indicazione dell'ora e luogo della riunione, corredato dell'ordine del giorno, è trasmesso, almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione, tramite posta elettronica certificata, a ciascun componente, all'indirizzo PEC del singolo Comune associato risultante da IPA. La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno è depositata presso la segreteria ed è trasmessa ai Comuni interessati in allegato all'avviso di convocazione o, quantomeno, il giorno antecedente la seduta. Nei casi d'urgenza la Cabina di regia può essere convocata anche per le vie brevi, utilizzando gli strumenti di comunicazione elettronica che la Cabina di regia decide di adottare.

6. Al fine di garantire tempestività ed efficienza, le riunioni della Cabina di regia si svolgono normalmente da remoto mediante l'utilizzazione di una piattaforma che garantisce trasparenza, pubblicità, piena partecipazione, corretta identificazione dei soggetti partecipanti e votanti; a tal fine, la Cabina di regia adotta un apposito regolamento di autorganizzazione.

Art. 9 – Ufficio Comune

1. Gli enti aderenti alla Convenzione, ai sensi del comma 4 dell'art. 30, del D. Lgs. n. 267/2000, costituiscono l'ufficio comune denominato "Ufficio SIRU-Sicilia Occidentale", quale struttura istituzionale di coordinamento intercomunale a natura tecnico-amministrativa, deputata ad organizzare e gestire procedimenti, atti e risorse finalizzate all'attuazione dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) nell'ambito del PR FESR SICILIA 2021-2027.

2. L'Ufficio comune ha sede presso il Comune di Alcamo in qualità di capofila e svolge le attività programmatorie e di attuazione della strategia territoriale.

3. La composizione, il funzionamento e la gestione delle risorse umane e finanziarie dell'Ufficio Comune sono disciplinati nel funzionigramma, nell'organigramma e nel piano operativo che saranno approvati dal comune capofila, su proposta della Cabina di regia e previa condivisione vincolante dell'Assemblea dei sindaci. Il funzionamento dell'ufficio è improntato al principio di piena autonomia gestionale, in coerenza e nel rispetto del principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo e quelle di gestione di cui all'art.4 del d.lgs. 165/2001 e smi.

4. La dotazione organica dell'ufficio dovrà prevedere l'impiego di personale di profilo tecnico, informatico, statistico, amministrativo-contabile, con competenze anche in materia di programmazione, rendicontazione di fondi europei e *project management.*

5. L'ufficio comune, in sede di avvio, opera avvalendosi di personale dipendente, a qualunque titolo, degli enti aderenti. Con atto motivato è altresì, consentito, ricorrendone i presupposti di legge, di ricorrere all'utilizzo di professionalità esterne ai Comuni aderenti, da reclutare nel rispetto della vigente normativa applicabile agli enti locali.

6. L'Ufficio Comune svolge le seguenti attività:

a) costruzione e redazione della Strategia Territoriale del SIRU sulla base degli atti di indirizzo dell'a Cabina di regia e delle risultanze delle attività di animazione e partecipazione degli stakeholder e delle proposte delle macro-aree, previa approvazione della Cabina di regia;
b) supporto nell'attività di selezione delle operazioni progettuali proposte dai rispettivi beneficiari in riferimento all'elenco dei progetti allegati alla Strategia Territoriale approvata dall'Assemblea dei sindaci. I progetti selezionati dall'Ufficio Comune sono trasmessi all'Autorità Urbana per il successivo invio all'AdG ai fini del loro inserimento nell'Accordo di Programma sottoscritto dall'Autorità Urbana e dalla Regione;
c) elaborazione del Sistema di Gestione e Controllo e degli atti propedeutici alla costituzione dell'Organismo Intermedio da trasmettere all'Autorità Urbana ai fini della successiva presa d'atto in sede di Assemblea dei sindaci ed all'AdG per il riconoscimento dell'Autorità Urbana in Organismo Intermedio e la sottoscrizione della Convenzione per la delega delle funzioni di gestione, monitoraggio e controllo;
d) nell'espletamento delle funzioni di supporto all'Organismo Intermedio, avvia le procedure previste nell'atto di Delega, propedeutiche all'attuazione dei singoli progetti selezionati e inseriti nell'Accordo di Programma in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo approvato dall'Assemblea dei sindaci;
e) nell'espletamento delle funzioni di supporto all'Organismo Intermedio, avvia le procedure per il monitoraggio e controllo di primo livello delle operazioni progettuali in attuazione ed in capo ai singoli Comuni. L'organizzazione dell'ufficio di monitoraggio e controllo deve garantire la effettiva separazione dalle funzioni di gestione e l' imparzialità nell'espletamento delle stesse;
f) nell'espletamento delle funzioni di supporto all'Organismo Intermedio, avvia le procedure di verifica e validazione degli atti amministrativi contabili in capo alla ragioneria generale del Comune di Alcamo. Restano comunque in capo al singolo beneficiario gli adempimenti contabili connessi all'attuazione delle operazioni;
g) supporto tecnico – operativo all'Autorità Urbana ed all'Assemblea dei sindaci e, per il tramite degli eventuali uffici distaccati dell'Ufficio Comune, anche alle macro-aree territoriali. Il supporto verrà garantito anche avvalendosi dell'Assistenza Tecnica dedicata.

7. È esclusiva competenza dei singoli Comuni, nella qualità di beneficiari, la gestione e l'attuazione delle singole progettualità di cui gli stessi rimangono unici responsabili nell'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, tecnici e contabili.

Art. 10 – Responsabile dell'Ufficio Comune

1. Il Responsabile dell'Ufficio è nominato con atto del Sindaco del Comune capofila, su designazione della Cabina di Regia, tra i Dirigenti dei comuni della coalizione.

2. Il Responsabile dell'Ufficio è responsabile del funzionamento dell'ufficio comune e coordina l'attività di eventuali uffici distaccati; egli assolve principalmente a funzioni di direzione e coordinamento, a tal fine sovrintende a tutte le attività necessarie per il buon funzionamento dell'ufficio stesso e attua il necessario coordinamento sia interno che esterno nel rapporto con i singoli comuni facenti parte della coalizione.

3. La durata dell'incarico è di anni cinque; l'incarico è rinnovabile. Alla scadenza naturale, l'incarico non perde comunque efficacia fino alla nomina del nuovo responsabile o alla conferma dello stesso soggetto.

4. L'attività del Responsabile deve essere improntata a garantire il rispetto dei principi prevenzione della corruzione e dei conflitti di interessi e quello di trasparenza anche proattiva dell'attività e dell'organizzazione.

5. Le competenze del Responsabile sono declinate nel piano organizzativo approvato dalla Cabina di regia.

Art. 11 - Incentivazione e formazione del personale dell'Ufficio SIRU Sicilia Occidentale

1. I comuni sottoscrittori, nel rispetto delle disposizioni di rango normativo e contrattuali vigenti, si impegnano a implementare i sistemi di incentivazione per valorizzare le prestazioni del personale assegnato all'Ufficio Comune in ragione della particolare rilevanza strategica degli incarichi ricoperti e delle funzioni svolte in seno all'Ufficio stesso.

2. Le modalità di riconoscimento e attivazione degli istituti premianti sono disciplinati nel piano organizzativo approvato dal Comune capofila, previo parere vincolante della Cabina di Regia.

3.L'Autorità Urbana annualmente approva, previo apprezzamento della Cabina di regia, il piano della formazione del personale dell'Ufficio comune, tenendo conto dei fabbisogni formativi specifici in materia di programmazione e gestione dei fondi comunitari. La formazione obbligatoria in materia di prevenzione della corruzione, etica pubblica e trasparenza è assicurata dai comuni di appartenenza dei dipendenti, anche tenuto conto delle misure di prevenzione della corruzione inserite nella specifica sotto-sezione "*rischi corruttivi e trasparenza*" dei Piani integrati di organizzazione e attività (PIAO) dei singoli comuni, oggetto di coordinamento tra i comuni della coalizione.

Art.12 - Scambio di informazioni

1. Per tutte le attività - dirette o indirette - legate alla gestione delle attività e di ogni altra programmazione condivisa, lo scambio di informazioni tra gli Enti aderenti alla presente Convenzione dovrà essere continuativo e dovrà garantire i criteri della tempestività e della certezza.

2. Ogni attività, funzione, gestione delle dotazioni tecnologiche, ridistribuzione degli incarichi o nuova assegnazione di responsabilità e di competenze all'interno degli Uffici che modifichi i flussi di interazione tra gli Enti stessi o che possa influenzare l'efficienza o l'efficacia delle diverse programmazioni, dovrà essere comunicata senza indugio al Comune capofila.

Art.13 - Obblighi degli enti associati

1. Fatto salvo quanto previsto dagli articoli 5, comma 2, e 9, comma 6, lett. f), ciascuno degli enti associati assume l'obbligo di porre in essere tutte le attività amministrative previste dalla legge e derivanti dalle azioni comuni, nonché di collaborare per rendere possibile il pieno raggiungimento degli obiettivi della presente convenzione e di quelli indicati dall'Autorità Urbana.

2. I comuni sottoscrittori si impegnano, altresì, ad organizzare la propria struttura interna in coerenza con il modello di *governance* previsto dalla presente Convenzione, previa implementazione degli strumenti di programmazione strategica ed operativa. Essi si impegnano a operare con il modello gestionale più adeguato a conseguire gli obiettivi di Strategia Territoriale del SIRU SICILIA OCCIDENTALE in coerenza con gli indirizzi comunitari, nazionali, regionali e della presente convenzione

3. I Comuni si impegnano, qualora assumano funzione di beneficiari, a garantire la corretta gestione e attuazione dei singoli progetti di cui sono unici responsabili, in coerenza con il SIGECO, con gli atti di indirizzo e coi cronoprogrammi procedurali e di spesa.

Art.14 – Rapporti finanziari nell'ambito dell'Area Sicilia Occidentale

1. L'Area Urbana è dotata di autonomia finanziaria fondata sulle risorse proprie dei Comuni associati, su contributi di terzi, trasferimenti della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea.

2. Ciascun Comune deve compartecipare alle spese di funzionamento della governance in proporzione alla popolazione residente, nella misura stabilita dall'Assemblea dei sindaci, sulla base della rendicontazione delle spese anticipate dal comune capofila.

3. A regime, dopo l'approvazione del rendiconto delle spese relative al secondo anno di funzionamento dell'Ufficio comune, l'Assemblea dei sindaci stabilisce la misura dell'anticipazione delle spese di funzionamento a carico degli enti della coalizione.

4.Il rendiconto presentato dal Comune capofila tiene conto, oltre che di eventuali risorse a specifica destinazione trasferite per il funzionamento dell'Autorità Urbana, anche delle spese documentate sostenute dagli enti della coalizione per la retribuzione del personale da essi distaccato all'Ufficio comune o per il funzionamento di eventuali sedi distaccate.

5. Il rendiconto è approvato dall'Assemblea dei sindaci, e costituisce titolo per le regolazioni contabili tra il Comune capofila e gli altri enti della coalizione.

Art.15- Durata- recesso- integrazioni-modifiche

1. La durata della presente convenzione è pari a dieci anni dalla data della sottoscrizione.

2. Non è ammesso il recesso unilaterale dalla presente convenzione da parte dei comuni sottoscrittori, salvo che questo non determini alcun tipo di impatto sulla Strategia Territoriale comune del SIRU. Nelle ipotesi in cui il recesso è considerato ammissibile, i suoi effetti decorrono dal 1° gennaio dell'anno successivo alla data di approvazione della delibera consiliare con cui il comune decide di sciogliersi dal vincolo associativo.

3. Non sono ammesse nuove adesioni, salvo variazioni operate d'ufficio o autorizzate dal Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana sugli strumenti attuativi della programmazione dei fondi europei 2021-2027 nei quali è stata individuata la composizione del SIRU SICILIA OCCIDENTALE.

4. Qualunque tipo di integrazione al presente atto sarà introdotta con le medesime modalità di approvazione della presente Convenzione. Eventuali modifiche o deroghe alla convenzione

potranno essere apportate dai Consigli degli enti aderenti con atti aventi le medesime formalità di adozione della presente, con il preventivo parere della Regione Siciliana, ove prescritto.

Art.16 - Controversie

1. La risoluzione di eventuali controversie di natura non gestionale scaturenti dall'applicazione della presente convenzione sarà prioritariamente ricercata in via di definizione bonaria all'interno dell'Assemblea dei Sindaci.

2. Qualora non si riuscisse ad addivenire alla soluzione, le controversie saranno devolute all'organo giurisdizionale competente; nel caso in cui la controversia rientra nella giurisdizione del giudice ordinario, la competenza è del Foro di Trapani.

Art.17 - Spese contrattuali

1. Il presente atto è esente dall' imposta di bollo ai sensi dell'art. 16-Tab. "B" allegata al d.p.r. 642/1972 e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 1 della tabella "*Atti per i quali non vi è obbligo di chiedere la registrazione*" allegata al d.p.r. 131 del 1986.

Art.18 - Rinvio

1. Per quanto non previsto nella presente Convenzione, le parti fanno riferimento alla normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. e alle norme sull'ordinamento degli enti locali vigenti nella Regione Siciliana.

2. Le parti si danno, altresì, atto che si si rinvia alle specifiche normative comunitarie, statali e regionali vigenti applicabili ai procedimenti oggetto della presente convenzione.

Letto, confermato e sottoscritto in modalità digitale

COMUNE DI ALCAMO Domenico Surdi

COMUNE DI BALESTRATE Vito Rizzo

COMUNE DI BORGETTO Luigi Garofalo

COMUNE DI CALATAFIMI SEGESTA Francesco Gruppuso

COMUNE DI CALTABELLOTTA Calogero Cattano

COMUNE DI CAMPOREALE Cino Luigi

COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO Nicolò Rizzo

COMUNE DI CUSTONACI Giuseppe Morfino

COMUNE DI GIBELLINA Salvatore Sutera

COMUNE DI MENFI Marilena Mauceri

COMUNE DI MONTEVAGO Margherita La Rocca Ruvolo

COMUNE DI PARTANNA Nicola Catania

COMUNE DI PARTINICO Pietro Rao

_____

COMUNE DI POGGIOREALE Girolamo Cangelosi

_____

COMUNE DI SALAPARUTA Vincenzo Drago

_____

COMUNE DI SALEMI Domenico Venuti

_____

COMUNE DI SAMBUCA DI SICILIA Leonardo Ciaccio

_____

COMUNE DI SAN VITO LO CAPO Giuseppe Peraino

_____

COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE Gaspare Viola

_____

COMUNE DI SANTA NINFA Giuseppe Lombardino

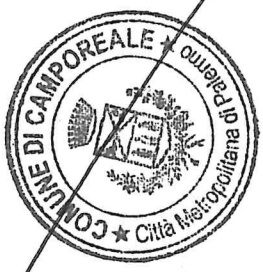
_____

COMUNE DI SCIACCA Fabio Termine

_____

COMUNE DI TRAPPETO Santo Cosentino

COMUNE DI VITA Giuseppe Riserbato


COMUNE DI CAMPOREALE
Città Metropolitana di Palermo

Prot. N° 3446 del 16.03.

FILE FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

COMUNE DI CAMPOREALE

Verbale n. 3 del 15/03/2023

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto

" FSER 2021-2027 DELLA REGIONE SICILIANA: DISCIPLINA DELLA GOVERNANCE DEL SISTEMA DI RANGO URBANO (SIRU) SICILIA OCCIDENTALE. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 30 DEL D.LGS 267/2000 PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SIRU SICILIA OCCIDENTALE E LA COSTITUZIONE DELLA RELATIVA AUTORITA' URBANA".

La sottoscritta Dott.ssa Liliana Di Stefano revisore del Comune di Camporeale, nominata con delibera dell'Organo Consiliare n. 47 del 12/12/2020 chiamata ad esprimere parere sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, ricevuta in data odierna, nel proprio ufficio alle ore 17,30 formula il parere di cui in oggetto.

PREMESSO

- Che la Regione Siciliana, nell'ambito della programmazione del FSER 2021-2027 ha coinvolto gli Enti locali nella costruzione della Strategia del Programma Regionale.
- Che il Programma Regionale FSER 2021-2027 già approvato riconosce il ruolo di Organismo intermedio cui delegare le funzioni di gestione, monitoraggio e controllo in conformità all'art. 29, comma 5 del Regolamento UE 1060/2021 esclusivamente in capo alle Autorità Urbane delle FUA e alle 11 Autorità Territoriali delle aree interne.

CONSIDERATO

- Che nell'ambito dei Sistemi Intercomunali di Rango Urbano, è stata individuata l'area della Sicilia Occidentale comprendente i comuni di Alcamo, Balestrate, Borgetto, Calatafini-Segesta, Caltabellotta, Camporeale, Castellamare del Golfo, Custonaci, Gibellina, Menfi, Montevago, Partanna, Partinico, Poggioreale, Salaparuta, Salemi, Sambuca di Sicilia, San Vito Lo Capo, Santa Margherita Belice, Santa Ninfa, Sciacca, Trappeto e Vita.
- Che tale area è candidabile alla costituzione di un Sistema Intercomunale di Rango Urbano (SIRU);
- Che dando seguito agli accordi siglati dai rappresentanti istituzionali dei comuni il Comune di Alcamo è stato designato quale capofila della convenzione con la quale deve essere disciplinata la governance della costituenda Area Urbana in conformità alle disposizioni del D.Lgs 267/2000.

Visti:

- l'allegato schema di convenzione che si compone di n. 18 articoli e disciplina sia l'oggetto

e la finalità della collaborazione, sia la governance della coalizione;
- L'art. 15 legge 241/1990;
- L' art. 14 legge regionale 7/2019;
- I Pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dalla Dott.ssa Doriana Nastasi.

Visto

- l'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7) del Decreto Legislativo 267/2000 nonché i Principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali..

Esprime

in relazione alla propria competenza ed ai sensi del D.Lgs n. 267/2000,

Parere Favorevole in ordine alla proposta di deliberazione di Giunta Municipale con oggetto

" FSER 2021-2027 DELLA REGIONE SICILIANA: DISCIPLINA DELLA GOVERNANCE DEL SISTEMA DI RANGO URBANO (SIRU) SICILIA OCCIDENTALE. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 30 DEL D.LGS 267/2000 PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SIRU SICILIA OCCIDENTALE E LA COSTITUZIONE DELLA RELATIVA AUTORITA' URBANA".

IL REVISORE

Dott.ssa Liliana Di Stefano

IL PRESIDENTE

Invita il consiglio comunale alla trattazione del IV punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "FSER 2021-2027 della Regione Siciliana: disciplina della governance del Sistema di Rango Urbano (SIRU) Sicilia occidentale. Approvazione dello schema di convenzione ex art.30 del D.Lgs. n°267/2000 per la gestione in forma associata del SIRU Sicilia occidentale e la costituzione della relativa autorità urbana" ed illustra la proposta.
Sono presenti n°11/12 C.c. (assente: Montalbano).
Ultimata l'illustrazione, chiede chi vuole intervenire su questo punto;
Non registrandosi interventi da parte dei Consiglieri, il Presidente mette ai voti la proposta di delibera; presenti e votanti n°11/12 Consiglieri (assente: Montalbano); si ottiene il seguente risultato: votata favorevolmente ad unanimità di voti dei presenti.
Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di delibera;
VISTI i pareri favorevoli in ordine alle regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi di legge;
VISTO il parere favorevole del Revisore unico dei conti;
UDITA la relazione del Presidente del Consiglio;
VISTA la votazione;
AD UNANIMITA' di voti favorevoli dei presenti

DELIBERA

APPROVARE la superiore proposta di delibera.

IL PRESIDENTE

Propone al Consiglio comunale di munire il presente atto della clausola di IMMEDIATA ESECUTIVITA';

IL CONSIGLIO COMUNALE

-Con separata votazione;
-AD UNANIMITA' di voti favorevoli dei presenti espressi ai sensi di legge, così come proclamati dal Presidente, dichiara il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to geom. Giuseppe Giacone

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Nicola Giacco

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Doriana Nastasi

COPIA CONFORME IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Dalla Residenza Municipale, 23.03.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

- Visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

su conforme attestazione del Messo comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line il giorno _____ e per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

Camporeale _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno: 22-03-2023

|_| **Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute osservazioni e/o reclami;**

☒ **Perché dichiarata immediatamente esecutiva.**

Camporeale, 23.03.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

PUBBLICAZIONE

COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA PUBBLICATA, AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L.R. N°22/2008 COME MODIFICATO DALLART.12 COMMA 24 E INTEGRATO DALL'ART.13, COMMA 5 DELLA L.R. N°13 DEL 25 MAGGIO 2022, IN DATA_____

CAMPOREALE, LI'_____

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE